



Decreto Dirigenziale n. 605 del 23/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

LICA.FER S.R.L. - ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 S.M.I.. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DESTINATI AL RECUPERO, SITO NELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE ASI DI GIUGLIANO - QUALIANO, LOC. PONTE RICCIO. SEDE LEGALE IN MUGNANO DI NAPOLI (NA) ALLA VIA DELLA RESISTENZA 11.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- c. che la LICA. FER. S.r.l. con nota del 06/06/2012, acquisita agli atti in data 15/06/2012 prot. 463293, ha chiesto l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero, sito nell'agglomerato industriale ASI di Giugliano-Qualiano, Loc. Ponte Riccio, fl. 26, part.lle 197, 205, 206, 208, cat. D/1 (zona industriale);
- d. che con D.D. n. 58 del 21/02/2012, A.G.C. 05 Settore 02, il progetto di cui sopra ha avuto il parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. – V.A.S. – V.I. espresso nella seduta del 19/01/2012, con prescrizioni.

RILEVATO

- a. che la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 25/02/2012 effettuata la preistruttoria della documentazione tecnica presentata dalla Società ha espresso parere favorevole all'esame della stessa da parte della Conferenza di Servizi di cui al comma 6 art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- b. che la Conferenza di Servizi, i cui lavori iniziati in data 09/04/2013 e conclusi in pari data ed il contenuto del cui verbale si richiama, è stata dichiarata conclusa;
- c. che sono stati acquisiti i pareri:
 - c.1 del Comune di Giugliano in Campania (NA) prot. 19015 del 08/04/2013;
 - c.2 della Provincia di Napoli prot.37781 del 09/04/2013;
 - c.3 dell'ARPAC prot. 22096 del 14/04/2014;

RILEVATO altresì che:

- a. il sito dove insiste l'impianto, ai sensi del D.M. n.7 dell'11/01/2013, non è più compreso nella perimetrazione del SIN "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano";
- b. l'AGC Avvocatura con nota n.506662 dell'11/07/2013 ha dato indicazioni sulle determinazioni da adottare a seguito dell'emanazione del D.M. MATTM n. 67/118/2013 di declassificazione dei SIN;
- c. con nota della Direzione Generale Ambiente n. 87380 del 06/02/2014 si è preso atto, per i siti ex SIN, della necessità di effettuare almeno le indagini preliminari;
- d. agli atti del progetto presentato ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA risulta presente la perizia giurata del 24/10/2011 a firma dell'Ing. Marcello Toscano, riguardante la relazione sulle attività preliminari di indagine e di caratterizzazioni delle matrici ambientali del sito in oggetto, dalla quale si evince che non risultano contaminazioni;
- e. il progetto ex art. 208, rispetto al progetto VIA, non prevede più i codici CER di seguito riportati: 160104*, 020104, 101110, 101103, 101105, 101112, 110501, 110599, 200203, 200301;
- f. ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 si intendono acquisiti gli assensi dell'ATO2 e dell'ASL NA2 Nord che non hanno espresso i propri pareri;

PRESO ATTO

che con nota del 11/02/2014 prot. n. 98618 sono state chieste al Prefetto di Napoli informazioni di cui all'art. 10 D.P.R. n. 252 del 03/06/88;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto considerato, di approvare il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero, sito nell'agglomerato industriale ASI di Giugliano-Qualiano, Loc. Ponte Riccio;

VISTI

il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;

la D.G.R. n. 1411 del 27.07.2007;

il D.M. Ambiente n. 7 del 11/01/2013;

il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, il progetto dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, destinati al recupero, della Ditta LICA. FER. S.r.l. sito nel Comune di Giugliano in Campania (NA) Loc. Ponte Riccio Zona A.S.I. Giugliano-Qualiano Foglio 26 part.lle 197, 205, 206 e 208, ricadente dal punto di vista urbanistico in zona D/1 (zona industriale), per una superficie complessiva di 5.950mq..
2. **AUTORIZZARE** la LICA. FER. S.r.l. legalmente rappresentata dal Sig. Liccardo Biagio nato a Mugnano di Napoli (NA) il 03/02/1969 ed ivi residente alla Via Luigi Longo n.18, a realizzare l'impianto entro 06 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto che consta della sotto indicata documentazione:
 - 2.1 domanda per la richiesta dell'autorizzazione;
 - 2.2 bollettino di pagamento a favore della Regione Campania per €. 520,00= (21/03/2013);
 - 2.3 allegato contenente atti amministrativi (certificato camerale con antimafia, permesso di costruire, certificato di destinazione urbanistica, atto costitutivo della Società, atto di trasformazione societario da s.n.c. ad s.r.l., atto compravendita suolo presa d'atto dell'ASI, convenzione con l'ASI, e decreto VIA, datato 28/05/2012 a firma dell'Ing. Marcello Toscano);
 - 2.4 documento di valutazione del rischio con schede di rischio;
 - 2.5 nomina ed accettazione incarico di responsabile tecnico (Ing. Marcello Toscano), datata 06/06/2012;
 - 2.6 relazione tecnica di impatto acustico redatta dall'Ing. Felice Russo, datata 08/05/2013;
 - 2.7 relazione geologica a firma del Dr. Geol. Francesco Cuccurullo, datata Maggio 2010;
 - 2.8 relazione tecnico-descrittiva, analisi dello stato di fatto delle attività di indagine e caratterizzazione del sito, datata 07/03/2013 a firma dell'Ing. Marcello Toscano;
 - 2.9 relazione di ripristino ambientale datata 11/03/2013 a firma dell'Ing. Marcello Toscano;
 - 2.10 piano di monitoraggio ambientale datato 02/05/2013 a firma dell'Ing. Marcello Toscano;
 - 2.11 perizia tecnica giurata ai sensi del D. Lgs. 151/2005, datata 02/05/2013 a firma dell'Ing. Marcello Toscano;
 - 2.13 relazione tecnica, datata 28/05/2012 a firma dell'Ing. Marcello Toscano;
 - 2.14 relazione tecnica integrativa, datata 03/05/2013 a firma dell'Ing. Marcello Toscano;
 - 2.15 tav. 1, corografia, stralcio aerofotogrammetrico, inquadramento in foto reale, cartografia SIC e ZPS, stralci dell'Autorità di Bacino, datata 28/05/2012 a firma dell'Ing. Marcello Toscano;

- 2.16** tav. 2 ter sostitutiva, planimetria con Lay-aut di lavorazione, scala 1:200, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 03/05/2013;
- 2.17** tav. 3 bis sostitutiva, planimetria con indicazioni scarichi acque reflue, scala 1:200, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 03/05/2013;
- 2.18** tav. 4 sostitutiva, pianta piano terra e pianta piano primo uffici scala 1:100, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 13/03/2013;
- 2.19** tav. 5, prospetto Nord, Sud, Ovest, Est e sez. XXI e YYI, scala 1:100, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 09/05/2012;
- 2.20** planimetria con indicazioni reti tecnologiche, scala 1:100, a firma dell'Ing. Marcello Toscano datata 13/03/2012;
- 2.21** scheda tecnica impianto abbattimento polveri;
- 2.22** schede tecniche dei macchinari e del serbatoio per il carburante;

3. PRECISARE che:

3.1 i rifiuti con i relativi codici CER e le quantità, da stoccare e trattare che vengono autorizzati con il presente provvedimento sono i seguenti:

Codice CER Rifiuto	Descrizione del Codice CER	Quantità giornaliera (tonn/giorno)	Quantità annuali (tonn/anno)	Quantità giornaliera (mc/giorno)	Quantità annuali (mc/anno)	Attività di recupero e/o smaltimento svolte nell'impianto
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	10	1000	2	200	R13-R12-D15
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	10	1000	2	200	R13-R12-D15
150101	Imballaggi in cartone	10	1000	12.5	1250	R13-R12-D15
150102	Imballaggi in plastica	10	1000	8.30	428	R13-R12-D15
150103	Imballaggi in legno	10	500	10	500	R13-R12-D15
150109	Imballaggi in materiale tessile	5	300	4,10	250	R13-R12-D15
150104	Imballaggi metallici	10	2000	2	400	R13-R4
150106	Imballaggi misti	5	600	4,10	500	R13-R12-D15
150107	Imballaggi in vetro	5	300	2	120	R13-R12-D15
160103	Pneumatici fuori uso	5	200	31,25	1250	R13
160106	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne altri componenti pericolose	20	3000	4	600	R13-R12-R4
160116	Serbatoi per gas liquido	5	500	1	100	R13-D15
160117	Metalli ferrosi	200	15000	40	3000	R13-R12-R4
160118	Metalli non ferrosi	15	2000	3	400	R13-R12-R4

160119	Plastica	3	100	2,5	83,30	R13-R12-D15
160120	Vetro	5	200	2	40	R13-R12-D15
160122	Componenti non specificati altrimenti	10	100	10	100	R13-R4-R12
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209* a 160215*	50	2000	50	2000	R13-R12-D15
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215*	50	2000	50	2000	R13-R4-R12
170201	Legno	3	400	2	266	R13-R12-D15
170202	Vetro	3	200	1,2	133	R13-R12-D15
170203	Plastica	3	400	2,5	333	R13-R12-D15
170401	Rame bronzo ottone	10	2300	1,40	257	R13-R4-R12
170402	Alluminio	100	2000	40	800	R13-R4-R12-D15
170403	Piombo	50	1500	6,2	187,5	R13-R4-R12-D15
170404	Zinco	50	1500	10	300	R13-R4-R12-D15
170405	Ferro ed acciaio	350	5000	50	1800	R13-R4-R12-D15
170406	Stagno	50	500	7,1	142	R13-R4-R12-D15
170407	Metalli misti	100	1500	20	300	R13-R4-R12-D15
170411	Cavi diversi di quelli di cui alla voce 170410	100	2000	16	333	R13-R12
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi	20	1200	4	240	R13-R4-R12
191001	Rifiuti di ferro ed acciaio	25	1200	5	240	R13-R4-R12
191201	Carta e cartone	20	300	25	1500	R13-R12
191202	Metalli ferrosi	50	1000	10	40	R13-R4-R12
191204	Plastica e gomma	20	200	16,60	166	R13-R12
191205	Vetro	20	200	8	80	R13-R12
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	20	200	13	133	R13-R12

191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211	50	1500	50	1500	R13-R12
200101	Carta e cartone	10	100	12,5	125	R13-R12
200102	Vetro	10	100	4	25	R13-R12
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 0121, 20 01 23 200135 contenenti componenti pericolose	50	1000	50	1000	R13-R4-R12
200138	Legno diverso di cui da quello di cui alla voce 200137	5	150	5	150	R13-R12
200139	Plastica	5	200	4,10	166	R13-R12
200140	Metallo	50	1000	10	200	R13-R4-R12
Totale			58.464 tonn/anno			

3.2 per la superficie dell'impianto di **5.950 mq.**, considerata una capacità di stoccaggio massima unitaria di **1 m³ ogni 4 m²**, nell'impianto possono essere stoccati **5.950/4,00 = 1.487,5 m³**. Considerando un peso specifico medio tra tutte le tipologie dei rifiuti stoccati e trattati di circa **0,7t/mc** si hanno complessivamente **1.041,25t.** di quantità massima di rifiuti stoccabili contemporaneamente. La capacità di trattamento, come riportato nella tabella allegata, risulta essere di **58.464t/anno**.

4. PRESCRIVERE alla Società:

- 4.1 di scaricare i propri reflui civili ed industriali nel collettore consortile, privo di impianto di depurazione e gestito dall'ASI, nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 colonna "scarico in corpo idrico superficiale" allegato 5 parte III D.Lgs 152/06 per confluire poi nella pubblica fognatura. Si prescrivono autocontrolli semestrali presso i due pozzetti fiscali da trasmettere a questa UOD, all'ARPAC, all'ATO2, all'ASI e al Comune;
- 4.2 di effettuare entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio delle attività misurazioni fonometriche presso il perimetro dello stabilimento e presso i ricettori sensibili La Società dovrà effettuare la propria attività esclusivamente nel periodo diurno.. I valori emissivi non dovranno superare i limiti previsti per la zona VI "area esclusivamente industriale", i valori immissivi non dovranno superare i limiti previsti per la zona III "aree di tipo misto" in cui ricade il ricettore sensibile costituito dal fabbricato rurale. Successivamente si prescrivono autocontrolli biennali. Gli autocontrolli dovranno essere trasmessi a questa UOD, all'ARPAC ed al Comune;
- 4.3 i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4.4 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4.5 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 190 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;

- 4.6** i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 4.7** per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

5 DI STABILIRE che:

- 5.1** la LICA.FER. S.r.l. è tenuta a comunicare a questa UOD e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
- 5.2** l'Amministrazione Provinciale di Napoli ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni, predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori realizzati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questa UOD sugli esiti del sopralluogo;
- 5.3** la LICA.FER. S.r.l., è obbligata a presentare a questa UOD, apposita polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario o primaria compagnia di assicurazione, con firma del procuratore autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, avente validità di anni undici e per un importo di €. 170.587,50=(centosettantamilacinquecentoottantasette/50) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività;
- 5.4** qualora la LICA.FER. S.r.l., attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adatteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti;
- 5.4.1** diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di dodici mesi;
- 5.4.2** diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a dodici mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- 5.4.3** revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- 5.5** la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- 5.6** l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà rilasciata con Decreto del Dirigente di questa UOD, previa attestazione dell'Amministrazione Provinciale di Napoli di conformità dell'impianto realizzato al progetto approvato;
- 5.7** il rilascio dell'autorizzazione non esime il gestore dell'impianto dall'osservanza degli obblighi ricollegabili alla ubicazione dell'impianto nell'ex SIN "Litorale Dominio Flegreo ed Agro Aversano", ora SIR, nonché di quelli connessi agli eventuali provvedimenti di bonifica e risanamento ambientale ora di competenza regionale.

6 DARE ATTO che:

- 6.1** il Sig. Liccardo Biagio nato a Mugnano di Napoli (NA) il 03/02/1969 nella qualità di legale rappresentante della LICA.FER. S.r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- 6.2.** l'eventuale cambio dell'assetto societario (Amministratore, sede legale, nomina di nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente a questa UOD;

il rilascio della presente autorizzazione non esime il gestore dell'impianto dall'osservanza degli obblighi connessi ai provvedimenti che questa regione potrà adottare nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per l'area in questione dal MATTM e ora di competenza regionale;

6.3 il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

- 7 **NOTIFICARE**, il presente atto alla LICA.FER. S.r.l..
- 8 **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, al Comune di Giugliano in Campania (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., al Consorzio ASI, all'ATO 2, all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.
- 9 **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri